



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 67 del 31-1-2022

Oggetto: Adozione del Piano della Performance 2022-2024

Nota per la trasparenza: con la presente deliberazione si adotta il Piano della Performance 2022-2024, strumento di programmazione previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009.

Il Dirigente referente della UOC Controllo di gestione ed adempimenti LEA, Dott. Stefano Nicola, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia, riferisce quanto segue.

L'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", più volte modificato con Decreto Legge n. 90/2014, con D.P.R. n. 105/2016 e, in ultimo, con D.Lgs. n. 74/2017, disciplina l'iter di perfezionamento del Piano della Performance, inteso come documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Con DGRV n. 140 del 16 Febbraio 2016 "*Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi predetti, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia. DGRV n. 84/CR del 15/10/2015 (L.R. 22/2011, art. 1, comma 2)*", la Giunta regionale, tra l'altro, ha fornito le linee guida metodologiche ed i contenuti essenziali suggeriti, in particolare, nella redazione del Piano della Performance.

La normativa in tema di performance delle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ha subito recentemente delle modifiche ed aggiornamenti.

Il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.

113, ha infatti introdotto un nuovo strumento di programmazione per le pubbliche amministrazioni: il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO).

La volontà del legislatore con l'introduzione del PIAO è quella di ricondurre i principali strumenti di programmazione in una sorta di "testo unico", per semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni.

Sono tenute alla predisposizione del PIAO tutte le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti.

Il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 aveva inizialmente posizionato la scadenza per l'adozione del PIAO al 31 gennaio 2022, con conseguente pubblicazione sul sito dell'ente e invio al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, il Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 ("Milleproroghe 2022") ha prorogato al 31 marzo 2022 la scadenza per l'emanazione di uno più decreti del Presidente della Repubblica con i quali individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai vari documenti programmatici assorbiti dal PIAO. Inoltre, sempre entro il 31 marzo 2022, con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sarà adottato un "piano tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 comma 6-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, come novellato dal Decreto "Milleproroghe 2022", prevede quindi che in sede di prima applicazione il PIAO sia adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applichino le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

- a) articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- c) articolo 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Pertanto, tenuto conto che non risultano ancora abrogati gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 150/2009, nonché ritenuto opportuno adottare in ogni caso entro il 31.01.2022 un documento di programmazione annuale degli obiettivi aziendali, anche al fine di avviare il ciclo annuale della performance e di budget, con il presente provvedimento si propone l'adozione del Piano della Performance per il triennio 2022-2024.

Il Piano della Performance sarà poi integrato, con eventuali aggiornamenti qualora ritenuti necessari, nel PIAO che sarà adottato entro la sopracitata scadenza.

In considerazione dell'evoluzione normativa della materia, non ancora del tutto completata, si ritiene opportuno rimandare la predisposizione del Piano Triennale di azioni positive, di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, con l'adozione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione.

Si rammenta che Azienda Zero sta ancora completando il proprio assetto strutturale in termini di competenze, uffici, procedure, dotazioni tecnologiche.

Si rappresenta inoltre che il presente Piano della Performance si inserisce in un contesto sanitario del tutto eccezionale, contraddistinto dalla pandemia causata dalla diffusione del virus Sars-Cov-2, iniziata a febbraio 2020.

L'emergenza sanitaria ha avuto un deciso impatto sull'organizzazione e sulle modalità di erogazione delle attività e dei servizi di Azienda Zero.

Azienda Zero ha avuto nel 2020 e del 2021, e continuerà ad avere nel 2022, un ruolo importante sia sul fronte degli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per fronteggiare e superare l'emergenza, sia del reclutamento del personale per gli enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e di sviluppo di soluzioni informatiche ed informative a supporto della programmazione e gestione della pandemia.

Si ricorda inoltre che la programmazione regionale 2022 è in fase di perfezionamento sia per quanto riguarda le linee di indirizzo per Azienda Zero previste dalla L.R. n. 19/2016 sia per gli obiettivi annuali per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR: entrambi gli strumenti della programmazione, infatti, ad oggi non sono ancora disponibili.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, il Piano della Performance 2022-2024 è stato redatto in continuità con l'esercizio precedente e seguirà gli sviluppi futuri della programmazione regionale. Nella predisposizione del piano sono stati considerati anche ulteriori piani e programmi "specifici di settore" vigenti: il programma relativo alle procedure di gara centralizzate di acquisizione di beni e servizi in carico all'Azienda Zero per il biennio 2022-2023, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, il Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici aziendali 2022-2024, il Bilancio Economico di Previsione Annuale 2022, il Piano Sistema Informativo Socio Sanitario regionale 2019-2023.

Si rappresenta che il termine per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 è stato differito al 30.04.2022 come da Delibera ANAC n. 1 del 12.01.2022.

Entro 30 giorni dall'adozione, il Piano della Performance 2022-2024 sarà sottoposto all'Organismo Indipendente di Valutazione per le verifiche di competenza e pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Come previsto dall'art. 10, c. 6 del D.Lgs. n. 33/2013, con iniziativa da calendarizzare e successivamente al perfezionamento della programmazione regionale e all'adozione del PIAO, la Direzione Aziendale presenterà il Piano della Performance agli "osservatori qualificati", nell'ambito di apposite giornate della trasparenza.

Si rappresenta infine che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio di Azienda Zero.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 198/2006;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la DGRV n. 140/2016;

Vista la L.R. n. 19/2016;

Visto il D.Lgs. n. 74/2017;

Visto il D.L. n. 80/2021;

Visto il D.L. n. 228/2021;

Vista la Delibera ANAC n. 1/2022;

Visti gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti normativi, regolamentari e d'ufficio, indicati in premessa;

Preso atto della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare il Piano della Performance 2022-2024 (allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;
- 3) di trasmettere il Piano della Performance 2022-2024 all'Organismo Indipendente di Valutazione per il seguito di competenza;
- 4) di considerare un eventuale aggiornamento del Piano della Performance 2022-2024, sia alla luce del contesto programmatico regionale e degli obiettivi di derivazione regionale che interverranno successivamente, sia dell'adozione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) da adottare entro il 30.04.2022;

5) di rinviare a seguito del perfezionamento della programmazione regionale per il 2022 e all'adozione del PIAO, la presentazione del Piano della Performance ad osservatori qualificati in ossequio a quanto previsto all'art.10, c. 6 del D.Lgs. n. 33/2013;

6) di rappresentare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio di Azienda Zero;

7)) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;

8) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Toniolo

firmata digitalmente